



SEMINARIO TECNICO

Venerdì 14 novembre 2008 dalle ore 9,00 alle ore 13,30

Sala "Pegaso", sede Provincia di Grosseto - P.zza Dante, n. 35 Grosseto

- **IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)**
- **IL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)**
- **LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE NEL D.LGS 9/4/2008, n. 81 "NUOVO TESTO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO"**

Programma

Ore 8, ⁰⁰ - 9, ⁰⁰	Registrazione dei partecipanti	
Ore	Argomento	Relatore
9, ⁰⁰	Presentazione dei relatori. I contenuti del DVR, il piano programmatico, confronti, adeguamenti, proroghe. Valutazione rischio incendio, gestione emergenze e sicurezza antincendio nel D.Lgs. 81/08.	Per. Ind. Pietro Coradeschi - Coord. Sede Provinciale AIAS di Grosseto . Marco Albanese - Responsabile Ufficio Salute, Sicurezza e Ambiente - Rimessaggio del Tirreno S.r.l.
10, ⁰⁰	I contenuti del DUVRI. Le sanzioni.	Dott. Alessandro Giomarelli - Tecnico della prevenzione Settore P.I.S.L.L. - AUSL 9 di Grosseto.
10, ³⁰	Il sistema informativo integrato per la gestione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08.	Ing. Secondo Martino - Consorzio INFOTEL
11, ⁰⁰ - 11, ¹⁵	Coffee Break	
11, ¹⁵	Le novità in tema di rappresentanza e pariteticità.	Dott.ssa Cinzia Frascheri - Responsabile nazionale CISL salute e sicurezza sul lavoro e della Responsabilità Sociale delle Imprese.
11, ⁴⁵	La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.	Avv. Neri Pinucci - Consulente specialista nella Sicurezza, Salute e Ambiente rete legale AIAS - Area Toscana.
12, ¹⁵ - 13, ³⁰	Dibattito, conclusioni, chiusura lavori.	

PRESENTAZIONE DEGLI ARGOMENTI

Il "Documento di Valutazione dei Rischi" (DVR), non di rado vissuto come un mero adempimento formale e fino ad oggi non sufficientemente compreso, nel D.Lgs. 81/08 è ancora di più lo strumento chiave per la prevenzione, il primo passo di un processo di gestione degli aspetti di sicurezza e la fotografia dello stato iniziale dell'azienda per la successiva pianificazione ed attuazione delle attività di riferimento, nell'ottica dei concetti di miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Il nuovo modello di DVR richiede, nell'analisi dei rischi, un approccio trasversale che tenga in particolare conto la tipicità della popolazione lavorativa quali lo stress lavoro correlato, la differenza di genere, l'età, la provenienza da altri paesi.

Una novità l'individuazione dei ruoli dell'organizzazione aziendale che debbono provvedere all'attuazione, anche se l'organigramma funzionale è sempre stato un punto irrinunciabile dell'organizzazione del lavoro per stabilire CHI deve fare COSA, COME, nel normale schema di un qualunque Sistema di Qualità dei processi organizzativi aziendali, ma adesso è un obbligo normativo da adempiere nel DVR.

La proroga al 1/1/2009 per l'adeguamento della valutazione dei rischi ai nuovi obblighi sta ritardando questa maggiore azione di prevenzione ed assunzione della responsabilità condivisa dei soggetti coinvolti nel processo della sicurezza, anche se comunque restano in vigore le disposizioni in merito, contenute nella legislazione precedente, ed in particolare all'art. 4 del D.Lgs. 626/94.

E' riconfermato il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" (DUVRI), con il quale il Datore di Lavoro committente indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze nell'affidamento di lavori in appalto, prestazione d'opera, somministrazione, all'interno dell'azienda nonché ogni altro luogo della medesima accessibile per il lavoro.

Le prerogative dei RLS sono riaffermate, chiarite e potenziate, con un nuovo passaggio culturale che interviene sulle mancanze ed incertezze del passato disponendo il loro diritto di ricevere, su richiesta, copia del DVR e del DUVRI e delineando un sistema che garantisce la presenza di un rappresentante dei lavoratori specifico, in materia di prevenzione, in tutti i luoghi di lavoro.

Il nuovo decreto stabilisce sanzioni di tipo penale contravvenzionale, di tipo amministrativo, riproponendo la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche a conferma del disposto dell'art. 9 dell'abrogata Legge 123/07, ed introduce i Sistemi di Gestione, Sicurezza, Salute e Ambiente definendone qui i contenuti e le modalità per l'applicazione di un Modello Organizzativo atto a tenere l'Azienda al riparo da responsabilità.

Saranno attribuiti 3 crediti formativi come previsto dal Regolamento per la formazione continua dei "Periti Industriali e Periti Industriali Laureati" (G.U. n. 17 del 21/01/2006).

La partecipazione è gratuita e aperta anche ai non soci AIAS. Agli intervenuti sarà rilasciato l'attestato di partecipazione.
Per motivi organizzativi si prega di confermare la presenza iscrivendosi sul sito: www.aias-sicurezza.it